



Comune di MINUCCIANO  
Provincia di Lucca

**ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. 47 in data: 28-08-2024

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE RISULTANZE RELATIVE AGLI INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DELLO STOCK DEL DEBITO CONSEGUITI PER L'ANNO 2023 - RETTIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. NR. 15/2024 E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**

Ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute del consiglio e della giunta comunale in modalità telematica" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 13 maggio 2022, i lavori dell'odierna Giunta comunale avvengono in modalità telematica mista mediante collegamento da remoto.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **11:30**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza dell' **Avv. Nicola Poli**.

All'appello risultano i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
<b>Nicola Poli</b>	SINDACO	<b>Presente</b>
<b>Lorenzo Borghesi</b>	VICESINDACO	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>Anna Paladini</b>	ASSESSORE	<b>Presente</b>

Presenti: **3** Assenti: **0**

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Francesco Borghesi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della validità della adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- con deliberazione di C.C. 28 dicembre 2023, n. 58 è stata approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione, in forma semplificata, per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di C.C. 28 dicembre 2023, n. 59 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione di G.C. 12 gennaio 2024, n. 3 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2024;
- con deliberazione di G.C. 19 aprile 2024, n. 15 è stato approvato il fondo di garanzia per i debiti commerciali per l'anno 2024, definendone al contempo la consistenza finanziaria;
- con deliberazione di C.C. 13 maggio 2024, n. 7 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2023;
- con deliberazione di C.C. 23 luglio 2024, n. 20 è stata approvata la variazione generale di assestamento nonché la verifica del permanere degli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, esercizio finanziario corrente;

### Letti e qui richiamati i seguenti commi dell'art. 1 della legge n. 145/2018 e s.m.i.:

- a) comma 859: "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:
  - le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
  - le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231".
- b) comma 862 dispone che: "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione per un importo pari:
  - al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente".
- c) comma 863 recita che: "nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è "adeguato alle variazioni di bilancio relative agli

stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debito commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859".

- d) comma 868: "A decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), di applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture".

**Dato atto che** alla data del 19 aprile u.s., con deliberazione di G.C. n. 15/2024, si prendeva atto della necessità di provvedere alla costituzione del fondo di garanzia per i debiti commerciali per l'anno 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 859 e ss. della legge n. 145/2018 e s.m.i., in quanto la Piattaforma dei Crediti Commerciali (P.C.C.) della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze prospettava le seguenti risultanze riferite all'anno 2023, in termini di stock del debito per transazioni commerciali scadute e non pagate ed un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore al limite di legge; il tutto come da tabella sottostante:

Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022	€ 379.991,31
Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2023 al netto delle note di credito	€ 381.375,02
Importo dei documenti commerciali passivi ricevuti nell'esercizio 2023	€ 3.904.017,46
Incidenza stock del debito scaduto/importo dei documenti ricevuti anno 2023	9,77 %
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	+ 18 gg. ca.

**Considerato che:**

- l'allora responsabile del Settore Finanziario, rag. Comparini, aveva già anticipato, per vie brevi, la necessità di procedere al riallineamento dei dati relativi ai suddetti indicatori presso la P.C.C., con l'ausilio di servizio specialistico in materia erogato direttamente dalla società fornitrice del software in uso al medesimo Settore. Tutto ciò sulla scorta delle risultanze contabili presenti a sistema, per cui l'Ente sarebbe risultato adempiente alle previsioni normative in materia di pagamenti verso fornitori;
- a seguito dell'intervento tecnico eseguito in data 20 agosto u.s., i dati presenti a sistema sono stati inseriti anche sulla P.C.C. con verifica positiva al giorno successivo, per cui sono stati ricalcolati i tempi di pagamento conseguiti dall'Ente nell'anno 2023;

**Verificato che** l'Ente, ai sensi dell'art. 1, co. 859 e ss. della legge nr. 145/2018 e s.m.i., nell'anno 2023, ha conseguito i seguenti risultati:

Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022	€ 379.991,31
Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2023 al netto delle note di credito	€ 68.258,16

Importo dei documenti commerciali passivi ricevuti nell'esercizio 2023	€ 3.904.017,46
Incidenza stock del debito scaduto/importo dei documenti ricevuti anno 2023	1,75 %
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	- 17 gg. ca.

**Rilevato che** l'Ente, pertanto, risulta adempimenti agli obblighi in materia di tempestività dei pagamenti verso i fornitori, come da prospetti allegati alla presente avendo anche provveduto a ridurre il debito scaduto e non pagato in rapporto alle annualità pregresse.

**Ricordato che**, con la presente deliberazione, s'intenderà contestualmente rettificata la propria precedente deliberazione nr. 15/2024, giusti prospetti allegati alla presente e potendosi, pertanto, dar corso alla corretta liquidazione delle spettanze di risultato in favore dei dipendenti interessati;

**Acquisiti** ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, rilasciati Responsabile di Servizio Economico-Finanziario, dott.ssa Lorenzetti Simonetta;

**Visti:**

- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 6/2018;

Per tutto quanto sopra esposto, all'unanimità dei voti resi ed accertati nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** del corretto allineamento dei dati relativi alla tempestività dei pagamenti verso fornitori per l'anno 2023 la Piattaforma dei Crediti Commerciali (P.C.C.) della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridefiniti come da tabella sottostante:

Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022	€ 379.991,31
Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2023 al netto delle note di credito	€ 68.258,16
Importo dei documenti commerciali passivi ricevuti nell'esercizio 2023	€ 3.904.017,46
Incidenza stock del debito scaduto/importo dei documenti ricevuti anno 2023	1,75 %
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	- 17 gg. ca.

3. **di rettificare** la propria precedente deliberazione nr. 15/2024, giusti prospetti allegati alla presente e potendosi, pertanto, dar corso alla corretta liquidazione delle spettanze di risultato in favore dei dipendenti interessati;
4. **di dare atto che** il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione e nell'apposita sezione del portale "Amministrazione Trasparente";
5. **di dare mandato** ai competenti Responsabili di Servizio a porre in essere tutti i provvedimenti ed atti conseguenti alla presente deliberazione;

Inoltre, stante l'urgenza

### **DELIBERA**

**di dichiarare**, con successiva ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL .267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n. 48 del 23-08-2024 esprime parere **Favorevole**.

Lì, 26-08-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Simonetta Lorenzetti**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi del D.Lgs. .267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n. 48 del 23-08-2024 esprime parere **Favorevole**.

Lì, 26-08-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Simonetta Lorenzetti**

---

Letto, Approvato e sottoscritto

**SINDACO**  
**Avv. Nicola Poli**

**Segretario Comunale**  
**Dott. Francesco Borghesi**

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134 D.Lgs 267/00)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-08-2024

√ ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Segretario Comunale**  
**Dott. Francesco Borghesi**

---

## Anno 2023

 Comunicazione dello stock dell'anno - **Chiusa** 

### Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
<b>70.910,16 €</b>	<b>-2.652,00 €</b>	<b>68.258,16 €</b>
Tempo medio ponderato di pagamento 	Tempo medio ponderato di ritardo 	Importo documenti ricevuti nell'esercizio 
<b>20 gg.</b>	<b>-17,94 gg.</b>	<b>3.904.017,46 €</b>

 Aggiornato al **23/08/2024**

Opzioni 

Allinea stock del debito

Altri **4 anni** presenti

Mostra anni precedenti ▾

Chiudi



## Consultazione ITP

Il servizio, in relazione alle fatture del proprio ente, consente la visualizzazione dell'indicatore di tempestività dei...

**APRI TICKET** Ticket Aperti

Mostra di più

Filtra e scarica gli Indicatori di Tempestività Pagamenti

Hai bisogno di aiuto? [Leggi la guida](#) oppure [esplora gli elementi della pagina](#)

## Consultazione ITP

Filtra per anno:

2023 

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP	Azioni
2023	-	-17,48	<a href="#">SCARICA</a>
2023	2023-4	-12,45	<a href="#">SCARICA</a>
2023	2023-3	-19,08	<a href="#">SCARICA</a>
2023	2023-2	-17,66	<a href="#">SCARICA</a>
2023	2023-1	-24,93	<a href="#">SCARICA</a>

5 di 5 risultati

[CHIUDI](#)

### Contenuti

Canali

### Supporto

Assistenza

Termini e condizioni

Informativa privacy

### Info

Canale Area RGS

News e articoli

### Contatti

Via XX Settembre 97 - 00187 Roma